

INTERNATIONALE BODENSEE TOURISMUS

in Zusammenarbeit mit

SWISS TRAVEL SYSTEM



GRUPPENPRESSEREISE MARKT ITALIEN

09. – 12. Juni 2016

CLIPPINGSREPORT

Veröffentlichungen zur Pressereise Juni - Oktober 2016

- [Veraclasse.it, Sara Zalindi](#)
- [Veraclasse.it, Sara Zalindi](#)
- [Veraclasse.it, Ivana Cenci](#)
- [La Gazzetta di Parma, Pierluigi Dallapina](#)
- [Gazzettadiparma.it, Pierluigi Dallapina](#)
- [Intimità, Patrizia Cazzola](#)
- [Agendaviaggi.com, Anna Consilia Alemanno](#)
- [Thelifestylejournal.com, Emanuela Meucci](#)

Anzeigenäquivalenzwert insgesamt grob: 55.400€

VERA CLASSE

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
www.vera classe.it online Reisemagazin	23.06.2016	Bodensee – ein Reiseführer für Naturliebhaber	Sara Zalindi
LESERVERTEILUNG		ÄQUIVALENZ	
500.000 Leser/Tag		3.000€	

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der Bodensee ist eine sehr interessante Destination für Kultur- aber auch für Naturliebhaber*
- *Das Rad ist ein exzellentes Mittel, den See zu erkunden, mit vielen Radwege (der Bodensee Radweg erstreckt sich für 273 Km)*
- *Am See ist es auch sehr schön und angenehm zu segeln*
- *Die Natur kann man in den wunderschönen Gärten des Bodensee entdecken – z.B. auf dem Schloss Salem und überhaupt auf der Insel Mainau*
- *Wandern macht man sehr viel in der Bodensee-Region: auf den verschiedenen Wanderwege, wie dem Seegang, aber auch auf den Bergen – dem Pfander und dem Säntis, zum Beispiel.*

[VeraClasse](#) > [Viaggi](#) > [Natura](#) > Lago di Costanza, guida ad una vacanza per gli amanti della natura

Lago di Costanza, guida ad una vacanza per gli amanti della natura

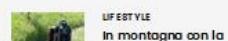


La regione del Bodensee offre una quantità infinita di attività all'aria aperta e per chi vuole trascorrere tempo a contatto con la natura



[Stampa](#)

ULTIMI ARTICOLI



Il Lago di Costanza, terzo lago d'Europa si colloca in una regione estremamente varia ed interessante, sia dal punto di vista storico e culturale che anche naturale. Molti sono i paesaggi diversi che la natura offre accomunati dalla vicinanza all'acqua che ne ha decretato il successo come luogo di vacanza anche per gli amanti della natura e della vita all'aria aperta. Scopriamo quali sono le diverse attività e le tante possibilità che il Bodensee (è questo il nome della zona) propone per momenti davvero speciali.

Bicicletta

Se siete degli appassionati di bici, vi è una pista ciclabile ben delimitata, segnalata e curata lunga ben 273 chilometri durante i quali si può ammirare il panorama del lago ma anche dei vigneti, delle dolci colline, dei paesi e dei villaggi con chiese ed edifici d'epoca.



Se invece preferite avventurarvi nell'interno molti sono i sentieri perfetti per la mountain bike e scollinare tra boschi, prati e piccoli agglomerati di case in cui trovare punti di ristoro piacevolissimi.

Vela e attività sull'acqua

Il Lago di Costanza, oltre che essere estremamente pulito e totalmente balneabile, permette molte escursioni con barche a vela. Sia per gite in cui mettersi alla prova come provetti velisti, sia semplicemente per andare ad ammirare il tramonto facendosi portare da uno skipper che vi organizza anche una cena in barca molto romantica ed emozionante.

Esistono anche battelli più grandi che da varie località accompagnano i turisti nei punti più importanti della zona (Costanza, Meersburg, Mainau, Uhldingen, Friedrichshafen e molti altri).

E poi possibilità di canoa, kayak e tutti gli sport legati all'acqua.

-- -- --

Giardini

Moltissimi sono i giardini e gli orti in cui ammirare piante e fiori di ogni tipo. Dal Vogel World ai giardini del castello di Wartegg agli splendidi spazi del castello di Salem, sino all'isola di Reichenau, ma un posto speciale è l'**Isola di Malnau**, chiamata anche l'Isola dei Fiori, ospita un immenso giardino attorno al castello residenziale. Piante di ogni specie, tra cui agrumi e querce secolari, ma tulipani, rose e dalie offrono uno spettacolo durante la fioritura, unico al mondo, tappeti coloratissimi che rendono il panorama un luogo da fiaba. E poi anche la casa delle farfalle dove centinaia e centinaia di esemplari volano liberi tra piante e fiori e si lasciano ammirare in tutta la loro bellezza. E non è solo in primavera o estate che si rimane incantati da tanta esplosione di colori, ma anche in autunno e in inverno vi sono moltissime occasioni di svago e di intrattenimento per tutti.

Camminata

Se invece preferite le escursioni a piedi non avete che l'imbarazzo della scelta, semplicemente costeggiando il Lago di Costanza o scegliere tra i **milliardi di sentieri** che tutta la zona offre, dalla parte tedesca, a quella austriaca ed anche quella svizzera. Dalla SeeGang con 53 km di percorso nella parte nord-ovest ma anche le vette dello Pfander in Austria e il Santis in Svizzera che arriva a 2500m. Tutti raggiungibili con cabinovia come anche a Dornbirn ove vi è un punto panoramico sulla valle del Reno per ammirare il panorama di giorno ed anche la sera. Questi luoghi sono poi mete per gli sport invernali.

Tags

LAGO

MONTAGNA

NATURA

VACANZA

VACANZE ESTERO

 Stampa


Sara Zalindi

viaggio di
VERA CLASSE

ABC
PR-CONSULTING
COMMUNICATIONS

Internationale Bodensee Tourismus GmbH



LAGO DI COSTANZA
BODENSEE

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
www.veraclasse.it online Reisemagazin	26.06.2016	Bodensee – vier Highlights, die unbedingt nicht zu verpassen sind	Sara Zalindi

LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ
500.000 Leser/Tag	3.000€

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Das Pfahlmuseum in Unteruhldingen – ein multimediales Erlebnis und ein Tauch in die Steinzeit, mit Beschreibungen, Rekonstruktionen und Funden;*
- *Das Zeppelin Museum und der Hangar – in Friedrichshafen, um die Geschichte der berühmten Luftschiffe zu erkunden, und wissen, wie noch heute diese Luftmaschinen funktionieren;*
- *Das Schloss Salem, mit seinen Sälen und den wunderschönen Gärten*
- *Die Stiftsbibliothek in St. Gallen, mit wahren Schätzen und rund 160.000 Volumen über verschiedenen Fachen, meistens auf deutschen Sprache*

Itinerario al Lago di Costanza, le 4 cose da non perdere



Il Bodensee è una delle zone molto ricche di luoghi apprezzabili anche per pregio culturale e storico, molti sono i tesori tra cui scegliere



[Stampa](#)

ULTIMI ARTICOLI



LIFESTYLE
In montagna con la

Il Bodensee, così è chiamata la zona del Lago di Costanza che racchiude ben quattro diversi stati, il Principato di Lichtenstein, la Germania, l'Austria e la Svizzera, ha al suo interno diversi luoghi di rilevanza storica e culturale oltre a molti siti legati alle vacanze all'insegna della natura.

Tra questi ecco i 4 da non perdere assolutamente per la loro caratteristica, per ciò che rappresentano e per la loro importanza.



Il Museo delle Palafitte di Unteruhldingen

E' un luogo veramente magico, situato sulla costa tedesca del Lago di Costanza, consta di una introduzione multimediale a questo museo a cielo aperto che ha ricreato un piccolo paese sulle palafitte in base a scavi archeologici della zona e di molte parti d'Europa. Un vero tuffo nel passato dal Neolitico sino all'età del bronzo, oltre alla parte prettamente museale con antichi reperti vi è tutto lo scenario ricreato con le palafitte nel cui interno si ritrovano scene di vita quotidiana e molti altri reperti per spiegare come era la vita dell'epoca.

Museo e Hangar Zeppelin a Friedrichshafen

In due luoghi diversi ma strettamente correlati, il museo dedicato alla storia dello Zeppelin rappresenta quanta tecnologia vi era nella costruzione di questi "notanti" dell'aria: immensi, silenziosi e affascinanti. Eccellenza dell'epoca nazista, si concluse temporaneamente la sua avventura con il disastro avvenuto nel 1937 con l'Hindenburg. Nel museo vi è una ricostruzione di parte di questo dirigibile e molti altri reperti legati alla storia del mondo Zeppelin. Nell'hangar è invece possibile vedere cosa è un dirigibile oggi, come funziona e come si impiegano oggi.

Castello di Salem

E' una delle residenze meglio conservate e gestite in cui ancora oggi vi è una parte riservata all'antico proprietario e una parte è una scuola privata molto quotata ma vi è la gran parte della struttura visitabile. A questo castello vi è associato un bellissimo giardino ricco di piante officinali e spezie e una abbazia in stile gotico rimaneggiata poi in stile barocco ricca di simboli e con un organo imponente. Tutte le stanze dove l'abate viveva e ospitava i visitatori contengono anche arredi ed oggetti d'epoca di grande pregio.

La Biblloteca dell'Abbazia di San Gallo

In Svizzera, poco nell'interno dal Lago di Costanza, a San Gallo vi è la rinomata abbazia a cui è annessa una delle biblioteche più importanti al mondo patrimonio dell'umanità UNESCO. Ha grandi tesori storici, almeno 500 libri scritti prima dell'anno 1000 e oltre 2200 a mano. Si parla di oltre 160.000 libri la maggior parte in lingua tedesca con testi legati a tantissimi argomenti, anche di alchimia e di teologia. L'accesso alla biblioteca è concesso solo indossando appositi calzari per evitare di rovinare anche la struttura interna totalmente ben conservata perché non toccata dalla distruzione della II Guerra Mondiale.

Tags

CULTURA

UNESCO

VACANZA

VACANZE ESTERO

 Stampa


Sara Zalindi

Ultime News

VERA CLASSE

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
www.veraclasse.it online Reisemagazin	23.06.2016	Mit dem Zug Reisen: die Italien-Schweiz Verbindungen	Ivana Cenci
LESERVERTEILUNG			
500.000 Leser/Tag	ÄQUIVALENZ	2.800€	

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Die Schweiz ist ein sehr modernes Land und eine wunderschöne Reisedestination; das Swiss Travel System Pass erlaubt, die Destination via Zug, Bus, Schiff und anderen Verkehrsmitteln zu entdecken, und ist auch als Museum- und Highlights – Ticket gültig;*
- *Aus Mailand und Venedig gibt es mehrere Verbindungen am Tag um viele interessante Städte der Schweiz auf bequemen EuroCity-Zuege zu erreichen – wie Basel, Lausanne, Zürich*
- *Nicht zu verpassend sind auch die Panorama-Routen – wie das Glacier Express, das Bernina Express, unter anderen*

Viaggiare in treno: i collegamenti Italia Svizzera



Tutte le informazioni per viaggiare in treno e raggiungere la Svizzera in modo semplice e comodo, per un soggiorno memorabile in un Paese così stimolante!



[Stampa](#)

La Svizzera è uno tra i Paesi più moderni d'Europa, un luogo ricco di spunti per una vacanza memorabile. Fortemente all'avanguardia, la Svizzera ha creato lo **Swiss Travel System**, un nuovo modo per viaggiare in treno, autobus e battello, per una visita eco friendly nel Paese elvetico. Tra i vantaggi di spostarsi con i mezzi pubblici spiccano le agevolazioni e i pass per visitare musei e collezioni d'arte, in pieno rispetto con l'ambiente!

Eurocity, un treno comodo e veloce per raggiungere la Svizzera



Si parte da Milano e Venezia e in quattro-cinque ore si raggiungono le città più cool della Svizzera. Le mete più gettonate sono le seguenti: **Basilea**, paradiso dell'arte e dell'architettura, una città pittoresca dal clima mite; **Berna**, patrimonio Unesco grazie al suo meraviglioso centro storico medievale, da non perdere la visita al modernissimo centro **Paul Klee**; **Ginevra**, la culla della Croce Rossa e sede delle Nazioni Unite, una città cosmopolita che affascina per il suo aspetto elegante; **Losanna**, un centro che dimostra la passione per le Olimpiadi; **Lucerna**, nel cuore della confederazione culturale grazie al centro futuristico **KKL Luzern**; **Lugano**, una città solare ricca di eventi cool; **Zurigo**, tra shopping, cultura e divertimento.

Percorsi panoramici in treno

Glacier Express: un viaggio dall'Engadina al Cervino, un percorso di sette ore a bordo del meraviglioso treno.

Bernina Express: l'esperienza più bella delle Alpi, un treno che collega impeccabilmente il freddo nord al caldo sud, superando con disinvolta tutte le pendenze.

GoldenPass Line: si attraversano "due lingue", tre regioni e sei laghi; al mattino tradizione pura in Svizzera Centrale, alla sera atmosfera francese sul Lago di Ginevra.

ULTIMI ARTICOLI



LIFESTYLE

In montagna con la bici elettrica: il mountain biking si arricchisce di nuove tecnologie



VIAGGI

Tour in Etiopia, alla ricerca dei paesaggi primordiali



VIAGGI

Percorsi in bici in Toscana, regione delle meraviglie

GoldenPass Line: si attraversano "due lingue", tre regioni e sei laghi; al mattino tradizione pura in Svizzera Centrale, alla sera atmosfera francese sul Lago di Ginevra.

Wilhelm Tell Express: una tratta panoramica fuori dal comune, perché treno e battello esplorano le delle più belle regioni elvetiche e si fondono in un'esperienza magica e straordinaria.

Fonte | SwissTravelSystem.com

- culturali
- svizzera
- treno

 Stampa



Ivana Gabriella Cenci

GAZZETTA DI PARMA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
Gazzetta di Parma Lokale Tageszeitung	10.07.2016	Spitze, Pfahlbauten und blühende Inseln	Pierluigi Dallapina
LESERVERTEILUNG 145.875	ÄQUIVALENZ 15.000€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der dritte See in Europa, der immer eine zentrale Rolle in der Geschichte des Kontinent gespielt hat; hier eine Route von der Steinzeit bis in die Zeppelin- Luftschiffen Epoche;*
- *Eine Route, die Konstanz und St. Gallen verbindet – die Schönheit dieser zwei eleganten Städte ist an sich einen Besuch wert; Konstanz und St. Gallen erreicht man bequem mit dem Zug aus Mailand;*
- *Symbol von Konstanz ist die Peter Lenke -tatuie, die uns in die Zeit des Konzils bringt – zu welchem viele Festen und Highlights in diesem Jahr gewidmet sind;*
- *Aus Konstanz erreicht man bequem die wunderschöne Insel Mainau mit ihren Gärten und die ein Million Besucher jährlich zählt; und von hier geht man mit dem Schiff nach Unterhaldigen und zu dem interessanten Pfahlbaumuseum weiter;*
- *Die weitere Etappe der Reise ist Friedrichshafen mit dem Zeppelin Museum, um die faszinierende Geschichte des Hindenburg zu erfahren;*
- *Bregenz ist eine schöne Stadt, für ihr Musikfestival Berühmt; bevor man St Gallen, mit seinen Spitzten, Kultur und historischem Zentrum erreicht, ist Dornbirn und das Rolls Royce Museum einen Besuch sicher wert;*
- *Unbedingt zu besuchen (Boxen) : das Panorama-Restaurant: Karren in Dornbirn; Musik: die Bregenzer Festspiele; das ambitionierte Museum: das Zeppelin Museum; am meisten fabelhaft: Schloss Salem; das „älteste“ Erlebnis : die Pfahlbauten in Unterhaldigen*
- *Weiteres Box: Die Bibliothek St. Gallen:*
- *Weiteres Box: Die Insel Mainau*

VIAGGI



REPORTAGE IL GRANDE SPECCHIO D'ACQUA TRA GERMANIA, AUSTRIA E SVIZZERA

LAGO DI COSTANZA

Pizzi, palafitte e isole fiorite

E' il terzo lago d'Europa ed è sempre stato al centro della storia del continente
Ecco un itinerario che parte dalla preistoria e arriva fino ai dirigibili Zeppelin

Pierluigi Dallapina

Dalla città del Concilio che mise fine allo scisma d'Occidente, a quella dell'abbazia che conserva una delle biblioteche antiche più preziose al mondo, dichiarata Patrimonio mondiale dell'Umanità nel 1983. Il modo migliore per scoprire la ricchezza storico culturale e la rasserenante bellezza dei paesaggi che gravitano attorno al lago di Costanza (Bodensee in tedesco), potrebbe essere quello di partire dalla cittadina di Costanza, in Germania, e costeggiare il terzo specchio d'acqua dolce più grande d'Europa per arrivare a San Gallo, la graziosa città svizzera a nord est di Zurigo conosciuta per i suoi pizzi, la sua abbazia e un centro storico ben conservato e pittoresco, caratterizzato dalle colorate case a graticcio impreziosite da bovindi riccamente decorati.

L'elegante bellezza di questi due centri, importantissimi per la storia della Chiesa, basterebbe da sola a motivare un viaggio, che potrebbe essere intrapreso sfruttando la comodità del treno, da Milano centrale a Zurigo, per arrivare a Kreuzlingen, la cittadina della confederazione elvetica che, durante la Seconda guerra mondiale, «salvò» Costanza dai bombardamenti. I tedeschi, per confondere i piloti americani, durante i raid aerei tenevano accese le luci delle strade e delle case, in modo da rendere indistinguibile il confine con la neutrale Svizzera. Questa astuzia permette di osservare caso più unico che raro in Germania – un centro storico medievale accuratamente conservato (grazie le strade del Niederburg), senza contare una passeggiata sul porto che si affaccia su un lago grande come il mare.

Simbolo di Costanza è la statua rotante di Peter Lenk che ritrae «Imperia», una prostituta dalle forme provocanti che tiene sul palmo delle mani due figure nude e deformi: il papa e l'imperatore, suoi probabili clienti ai tempi del Concilio terminato nel 1417. E proprio al Concilio che portò all'elezione di papa Martino V, nel conclave



ospitato nell'ex magazzino tutt'ora esistente di fronte alla statua, la cittadina dedica festeggiamenti a tema, che termineranno nel 2018.

Poco distante da Costanza c'è l'isola di Mainau, un posto incantevole che si aggiunge alla lunga lista di luoghi interessanti adagiati sulle sponde del Bodensee. Visitata ogni anno da più di un milione di persone, l'isola deve la propria fama alla straordinaria varietà di fiori e piante che la trasformano in un gioiello fatto di petali, fontane e giardini. Lasciando l'isola dei fiori a bordo di un battello, in venti minuti si arriva a Unteruhldingen, sede del museo archeologico dedicato alle palafitte trovate in questo tratto di lago.

Molto azzeccata, sia da un punto di vista turistico che didattico, la decisione del museo di ricostruire unaven-

tina di palafitte, ed allestire al loro interno scene di una vita quotidiana antichissima, che affonda le sue origini nel tremila anni avanti Cristo e prosegue fino all'Età del bronzo. Continuando il viaggio lungo la sponda tedesca del lago, merita sicuramente una sosta di qualche ora Friedrichshafen, sede del museo dei dirigibili, nonché centro in cui sono stati costruiti – ed in cui vengono ancora realizzati – queste enormi «macchine volanti» dalla forma di sigaro. Ospitato in un edificio stile Bauhaus, il museo offre una ricchissima panoramica sulla storia degli Zeppelin, così chiamati dal cognome del loro inventore, il conte Ferdinand von Zeppelin. Le sue stanze ospitano la suggestiva ricostruzione di alcune sale e cabine dell'«Hindenburg», il dirigibile che in pochi secondi venne di-

strutto da un incendio, nel 1937, mentre era in fase di atterraggio al termine di un volo dalla Germania agli Stati Uniti. Continuando a costeggiare il Bodensee si arriva in Austria, a Bregenz (l'antica Brigantium), forse la città più musicale del lago di Costanza, grazie all'enorme palco galleggiante su cui vengono allestite scenografie imponenti in occasione della rappresentazione di opere teatrali. Quest'anno è la volta della «Turando» di Puccini. Prima di puntare su San Gallo, non bisogna trascurare Dornbirn, cittadina famosa per ospitare, all'interno di una vecchia fabbrica tessile, il museo delle Rolls Royce. Il museo può vantare pezzi di inestimabile valore come la Phantom III del '37 utilizzata dalla regina madre d'Inghilterra, o la New Phantom del 1927, usata come auto di parata dal dittatore spagnolo Francisco Franco. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.bodensee.eu/it

DA VEDERE



IL PIÙ PANORAMICO RISTORANTE CON VISTA

Si chiama «Panorama», e mai nome potrebbe essere più azzeccato per questo ottimo ristorante di Dombirn, in Austria, raggiungibile sia a piedi che con una più comoda cabinovia. Il locale, aggrappato sulla roccia del monte Kamen, si affaccia a strapiombo sulla valle, offrendo una vista ineguagliabile sul Bodensee. Oltre alla vista il ristorante offre ottimi piatti della regione, come i Kässpätzle, gnocchetti guarniti con formaggio e cipolla rosolata.

IL PIÙ MUSICALE

IL FESTIVAL

Nei mesi di luglio e agosto, il festival Bregenzer Festspiele attira ogni anno circa 200 mila spettatori, interessati ad assistere allo spettacolo coinvolgente e insolito offerto da un palcoscenico galleggiante. I grandi numeri di pubblico sono possibili grazie ad un palco da 7 mila posti a sedere, dotato di un'acustica invidiabile. Quest'anno, la ricostruzione di una muraglia in stile orientale farà da sfondo alla «Turandot», mentre i prossimi anni la programmazione del festival conta di portare in scena «Rigoletto» e la «Carmen». Contattando l'ufficio turistico di Bregenz, verranno fornite informazioni utili sul come raggiungere la cittadina austriaca senza utilizzare l'auto. Da queste parti, la lotta allo smog è presa molto sul serio.

LE PIÙ ANTICHE

LE PALAFITTE

Ottimo per gli amanti della preistoria e per le famiglie con bambini che vogliono fare un viaggio nel tempo è il villaggio di palafitte ricostruito fedelmente a Unteruhldingen, e affiancato da un museo che conserva importanti reperti che vanno dal quattromila anni a.C. all'Età del bronzo. Dal 2011, gli insediamenti palafitticoli rinvenuti nella cittadina tedesca - ed in altre cinque località alpine - sono stati dichiarati patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco.

IL PIÙ FIABESCO

IL CASTELLO

Fondato nel 1137, quello di Salem è il più importante convento cistercense del sud della Germania. All'interno del convento, merita una visita lo sfarzoso salone imperiale, realizzato nel caso in cui il papa, o l'imperatore, avessero deciso di visitare il convento.

IL PIÙ AMBIZIOSO

I DIRIGIBILI

A Friedrichshafen, seconda città che si affaccia sul lago di Costanza, gli amanti del volo potranno ammirare la storia dei dirigibili, le macchine volanti ideate dal conte Ferdinand von Zeppelin fra la fine dell'800 e i primissimi anni del '900. Oltre ai numerosi modellini in scala, è stata riprodotta una sezione del famoso dirigibile «Hindenburg», distrutto da un incendio al termine di un viaggio verso gli Usa.

LA BIBLIOTECA San Gallo Un tesoro di legno

■ E' un gioiello intarsiato nel legno, è uno scrigno prezioso che contiene un patrimonio inestimabile di sapere, fra cui l'unico progetto di un'abbazia risalente all'alto medioevo giunto fino ai giorni nostri.

Che la biblioteca dell'abbazia di San Gallo (Stiftsbibliothek) sia una stanza unica nel suo genere lo si può capire da una nota di colore, come le babbucce grigie, di morbido panno, che i visitatori devono calzare sopra le scarpe per poter ammirare - senza graffiare il pavimento ligneo originale - questa sala barocca disposta su due piani e ricoperta di libri fino al soffitto.

Prima di varcare la soglia merita uno sguardo il cartiglio sopra la porta, recante una scritta in greco, la stessa che compariva nella biblioteca di Melfi, che significa «sanatorio dell'anima». Il senso di queste parole si comprende meglio una volta entrati nella sala del XVIII secolo, dove la volta riccamente decorata fa da cornice agli scrigni di legno che custodiscono i volumi antichi.

I pezzi più pregiati della collezione sono i manoscritti risalenti all'VIII e al IX secolo, oltre al cosiddetto «piano di San Gallo», progetto architettonico su pergamena risalente all'820 circa e, a quanto pare, studiato a Umberto Eco durante la preparazione del romanzo «Il nome della rosa». ○

MAINAU

La piccola isola dei fiori

■ Il motivo che porta ogni anno 1,2 milioni di persone sulla piccolissima isola di Mainau, sul Bodensee a pochi chilometri dalla città di Costanza, è uno: la stupefacente bellezza, varietà e sontuosità dei giardini fioriti, oltre all'imponenza e alla solennità delle diverse specie arboree che svettano in mezzo ai prati oppure ombreggiano i viali, rigorosamente pedonali.

Stupenda nelle giornate di sole, l'isola sa accogliere i turisti - provenienti per il 70 per cento dalla regione che gravita attorno al lago - anche in caso di pioggia, grazie ai numerosi ristoranti, fra cui quello graziosamente arredato in stile svedese, e al castello residenziale risalente al XVII secolo. Svedese perché il proprietario, il conte Lennart Bernadotte (scomparso nel 2004), è imparentato con la casa reale di Svezia. I fiori restano l'attrazione principale dell'isola, e per ammirarli al massimo dello splendore, bisogna rispettare i tempi della natura. Ad esempio, i 250 mila tulipani fioriscono fra marzo e aprile, così come le 20 mila orchidee, le 12 mila dalie fra fine settembre e ottobre, mentre in estate, tra giugno e luglio, il profumo di 9 mila rose inebria l'aria dei giardini. Imponenti e verdissime anche le piante, come le metasequoie, alberi che risalgono alla preistoria. ○

GAZZETTA DI PARMA

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
Gazzettadiparma.it Lokale Tageszeitung, Online Version	10.07.2016	Spitze, Pfahlbauten und blühende Inseln	Pierluigi Dallapina
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ		
24.300 single users/day	3.300€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der dritte See in Europa, der immer eine zentrale Rolle in der Geschichte des Kontinent gespielt hat; hier eine Route von der Steinzeit bis in die Zeppelin- Luftschiffen Epoche;*
- *Eine Route, die Konstanz und St. Gallen verbindet – die Schönheit dieser zwei eleganten Städte ist an sich einen Besuch wert; Konstanz und St. Gallen erreicht man bequem mit dem Zug aus Mailand;*
- *Symbol von Konstanz ist die Peter Lenke -tatuie, die uns in die Zeit des Konzils bringt – zu welchem viele Festen und Highlights in diesem Jahr gewidmet sind;*
- *Aus Konstanz erreicht man bequem die wunderschöne Insel Mainau mit ihren Gärten und die ein Million Besucher jährlich zählt; und von hier geht man mit dem Schiff nach Unterhaldigen und zu dem interessanten Pfahlbaumuseum weiter;*
- *Die weitere Etappe der Reise ist Friedrichshafen mit dem Zeppelin Museum, um die faszinierende Geschichte des Hindenburg zu erfahren;*
- *Bregenz ist eine schöne Stadt, für ihr Musikfestival Berühmt; bevor man St Gallen, mit seinen Spitzten, Kultur und historischem Zentrum erreicht, ist Dornbirn und das Rolls Royce Museum einen Besuch sicher wert;*
- *Unbedingt zu besuchen (Boxen) : das Panorama-Restaurant: Karren in Dornbirn; Musik: die Bregenzer Festspiele; das ambitionierte Museum: das Zeppelin Museum; am meisten fabelhaft: Schloss Salem; das „älteste“ Erlebnis : die Pfahlbauten in Unterhaldigen*


[ACCEDI O REGISTRATI](#)






[CERCA](#)

GAZZETTA DI PARMA



[IL MIO COMUNE](#)
[EVENTI](#)
[SERVIZI](#)
[RISTORANTI](#)
[SPORT](#)
[PARMA1913](#)
[GAZZAREPORTER](#)
[GALLERY](#)

[TUTTE LE SEZIONI](#)

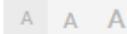


Il Video

DOCTOR WEB
L'abbraccio che commuove gli Europei **Video**

 59

@letterealdirettore

commenta  0 

di **Pierluigi Dallapina**

10 Luglio 2016 - 22:00

Dalla città del Concilio che mise fine allo scisma d'Occidente, a quella dell'abbazia che conserva una delle biblioteche antiche più preziose al mondo, dichiarata Patrimonio mondiale dell'Umanità nel 1983. Il modo migliore per scoprire la ricchezza storico culturale e la rasserenante bellezza dei paesaggi che gravitano attorno al lago di Costanza (Bodensee in tedesco), potrebbe essere quello di partire dalla cittadina di Costanza, in Germania, e costeggiare il terzo specchio d'acqua dolce più grande d'Europa per arrivare a San Gallo, la graziosa città svizzera a nord est di Zurigo conosciuta per i suoi pizzi, la sua abbazia e un centro storico ben conservato e pittoresco, caratterizzato dalle colorate case a graticcio impreziosite da bovindi riccamente decorati.

L'elegante bellezza di questi due centri, importantissimi per la storia della Chiesa, basterebbe da sola a motivare un viaggio, che potrebbe essere intrapreso sfruttando la comodità del treno, da Milano centrale a Zurigo, per arrivare a Kreutzingen, la cittadina della confederazione elvetica che, durante la Seconda guerra mondiale, «salvò» Costanza dai bombardamenti. I tedeschi, per confondere i piloti americani, durante i raid aerei tenevano accese le luci delle strade e delle case, in modo da rendere indistinguibile il confine con la neutrale Svizzera. Questa astuzia permette di osservare – caso più unico che raro in Germania – un centro storico medievale accuratamente conservato (grazie alle stradine del Niederburg), senza contare una passeggiata sul porto che si affaccia su un lago grande come il mare.

Simbolo di Costanza è la statua rotante di Peter Lenk che ritrae «l'Impero», una prostituta dalle forme provocanti che tiene sul palmo delle mani due figure nude e deformi: il papa e l'imperatore, suoi probabili clienti ai tempi del Concilio terminato nel 1417. E proprio al Concilio che portò all'elezione di papa Martino V, nel conclave ospitato nell'ex magazzino tutt'ora esistente di fronte alla statua, la cittadina dedica festeggiamenti a tema, che termineranno nel 2018.

Poco distante da Costanza c'è l'isola di Mainau, un posto incantevole che si aggiunge alla lunga lista di luoghi interessanti adagiati sulle sponde del Bodensee. Visitata ogni anno da più di un milione di persone, l'isola deve la propria fama alla straordinaria varietà di fiori e piante che la trasformano in un gioiello fatto di petali, fontane e giardini. Lasciando l'isola dei fiori a bordo di un battello, in venti minuti si arriva a

Holdingen, sede del museo archeologico dedicato alle palafitte trovate in questo tratto di lago.



Internationale Bodensee Tourismus GmbH



Molto azzeccata, sia da un punto di vista turistico che didattico, la decisione del museo di ricostruire una ventina di palafitte, ed allestire al loro interno scene di una vita quotidiana antichissima, che affonda le sue origini nel tremila anni avanti Cristo e prosegue fino all'Età del bronzo. Continuando il viaggio lungo la sponda tedesca del lago, merita sicuramente una sosta di qualche ora Friedrichshafen, sede del museo dei dirigibili, nonché centro in cui sono stati costruiti – ed in cui vengono ancora realizzati – queste enormi «macchine volanti» dalla forma di sigaro. Ospitato in un edificio stile Bauhaus, il museo offre una ricchissima panoramica sulla storia degli Zeppelin, così chiamati dal cognome del loro inventore, il conte Ferdinand von Zeppelin. Le sue stanze ospitano la suggestiva ricostruzione di alcune sale e cabine dell'«Hindenburg», il dirigibile che in pochi secondi venne distrutto da un incendio, nel 1937, mentre era in fase di atterraggio al termine di un volo dalla Germania agli Stati Uniti. Continuando a costeggiare il Bodensee si arriva in Austria, a Bregenz (l'antica Brigantium), forse la città più musicale del lago di Costanza, grazie all'enorme palco galleggiante su cui vengono allestite scenografie imponenti in occasione della rappresentazione di opere teatrali. Quest'anno è la volta della «Turandot» di Puccini. Prima di puntare su San Gallo, non bisogna trascurare Dornbirn, cittadina famosa per ospitare, all'interno di una vecchia fabbrica tessile, il museo delle Rolls Royce. Il museo può vantare pezzi di inestimabile valore come la Phantom III del '37 utilizzata dalla regina madre d'Inghilterra, o la New Phantom del 1927, usata come auto da parata dal dittatore spagnolo Francisco Franco.

DA VEDERE

IL PIÙ PANORAMICO - RISTORANTE CON VISTA

Si chiama «Panorama», e mai nome potrebbe essere più azzeccato per questo ottimo ristorante di Dornbirn, in Austria, raggiungibile sia a piedi che con una più comoda cabinovia. Il locale, aggrappato sulla roccia del monte Karren, si affaccia a strapiombo sulla valle, offrendo una vista ineguagliabile sul Bodensee. Oltre alla vista il ristorante offre ottimi piatti della regione, come i Kässpätzle, gnocchetti guarniti con formaggio e cipolla rosolata.

IL PIU' MUSICALE - IL FESTIVAL

Nei mesi di luglio e agosto, il festival Bregenzer Festspiele attira ogni anno circa 200 mila spettatori, interessati ad assistere allo spettacolo coinvolgente e insolito offerto da un palcoscenico galleggiante. I grandi numeri di pubblico sono possibili grazie ad un palco da 7 mila posti a sedere, dotato di un'acustica invidiabile. Quest'anno, la ricostruzione di una muraglia in stile orientale farà da sfondo alla «Turandot», mentre i prossimi anni la programmazione del festival conta di portare in scena «Rigoletto» e la «Carmen». Contattando l'ufficio turistico di Bregenz, verranno fornite informazioni utili sul come raggiungere la cittadina austriaca senza utilizzare l'auto. Da queste parti, la lotta allo smog è presa molto sul serio

LE PIÙ ANTICHE - LE PALAFITTE

Ottimo per gli amanti della preistoria e per le famiglie con bambini che vogliono fare un viaggio nel tempo è il villaggio di palafitte ricostruito fedelmente a Unteruhldingen, e affiancato da un museo che conserva importanti reperti che vanno dal quattromila anni avanti cristo all'Età del bronzo. Dal 2011, gli insediamenti palafitticoli rinvenuti nella cittadina tedesca – ed in altre cinque località alpine – sono stati dichiarati patrimonio dell'umanità da parte dell'Unesco.

IL PIÙ FIABESCO - IL CASTELLO

Fondato nel 1137, quello di Salem è il più importante convento cistercense del sud della Germania. All'interno del convento, merita una visita lo sfarzoso salone imperiale, realizzato nel caso in cui il papa, o l'imperatore, avessero deciso di visitare il convento

IL PIÙ AMBITIOSO - I DIRIGIBILI

A Friedrichshafen, seconda città che si affaccia sul lago di Costanza, gli amanti del volo potranno ammirare la storia dei dirigibili, le macchine volanti ideate dal conte Ferdinand von Zeppelin fra la fine dell'800 e i primissimi anni del '900. Oltre ai numerosi modellini in scala, è stata riprodotta una sezione del famoso dirigibile «Hindenburg», distrutto da un incendio al termine di un viaggio verso gli Usa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
INTIMITÀ Wöchentliche Frauenzeitschrift	12.07.2016	Der Charme des Bodensee	Patrizia Cazzola
LESERVERTEILUNG 780.000	ÄQUIVALENZ 20.000€		

KURZE ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der Bodensee ist eine wunderschöne, internationale Destination, die viel Kultur, Landschaft, Natur und Spaß anbietet – und die etwas für jeden Geschmack verborgt; hier eine mögliche Reiseroute (ohne Grenzen):*
- *Konstanz hat erstaunlicherweise die Bomben der zweiten Weltkrieg gut überlebt – hier ist einen Besuch der Altstadt und des Rosengarten Museum unbedingt wert, sowie eine Promenade dem See entlang. Die Statue der Imperia ist auch nicht zu verpassen; Hihglights und Events sind an dem Konzilsjubilaeum (1414-1418) hier im Sommer und Herbst gewidmet;*
- *Die Insel Mainau: ist eine Fülle von Farben, und Erlebnisse*
- *Unterhuldingen: hier besuch man das Pfahlbaumuseum, für eine Reise in die vorgeschichtliche Zeit, mit Funden und multimedialen Erlebnissen;*
- *Salem: Bewahrt ein wunderschönes barocken Schloss, mit prächtigen Gärten und eine Weinstube, wo man die Weine des Weingut der Markgrafen von Baden probieren kann;*
- *In Friedrichshafen kann man die Geschichte der Luftschiffen Zeppelin erfahren – in dem Zeppelin Museum – und sogar auf einem Zeppelin fliegen; es ist allerdings teuer!*
- *Bregenz ist für ihre Opera-Festspiele, mit der Bühne auf Wasser, sehr berühmt; aber man sollte auch nicht die Altstadt – mit dem St. Martin Turm und ihren Gassen – vergessen;*
- *Dornbirn bewahrt eine sehr schöne Marktplatz und das Rolls Royce Museum – wo man viele Modelle von Rolls Royce sehen kann und auch diese von Rita Hayworth und Lawrence from Arabia;*
- *In St. Gallen nicht zu verpassen ist das Textil Museum, aber vor allem die Stiftsbibliothek, UNESCO Weltkulturerbe; die Altstadt ist auch sehr schön und interessant; probieren sollte man unbedingt das Olma Bratwurst.*

ZITIERTE ADRESSE UND PARTNERS

- ✓ Karren Panorama, Dornbirn
- ✓ Restaurant Marktplatz, St. Gallen,
- ✓ Hotel K99, Rodolfzell
- ✓ Bochhornen Hof, Firedrichshafen
- ✓ Vienna House Martinsplatz, Dornbirn

● **TURISMO** di Patrizia Cazzola

INCASNATO TRA GERMANIA, AUSTRIA E SVIZZERA, È LA META' IDEALE PER UN TOUR SENZA CONFINI

Passerete da un Paese all'altro quasi senza accorgervene. E non è la sola sorpresa che avrete scegliendo come meta il Lago di Costanza, conosciuto anche con il nome di Bodensee. Le località grandi e piccole che punteggiano le rive, infatti, testimoniano con le loro architetture medievali e barocche continuità di storia e cultura e la natura che lo circonda, rigogliosissima, crea un paesaggio armonioso. Se a questo aggiungete traghetti che collegano le sponde in maniera capillare e, non ultimo, una buona cucina, ecco che ci sono tutti gli elementi per una vacanza piacevole e per tutti i gusti. Qui di seguito, qualche suggerimento di quello che c'è da vedere e fare tra le molte scelte possibili.

● **COSTANZA** è la città tedesca che dà nome al lago, bagnata anche dal fiume Reno che la divide in due. Salvata dai bombardamenti della Seconda Guerra mondiale per la vicinanza con la Svizzera, ha mantenuto tanti edifici medievali: le case con le facciate affrescate e a graticcio, le porte-torri, la cattedrale. Il consiglio è di lasciarsi conquistare dalla scenografia della **Altstadt**, la città vecchia, e della sua parte più romantica, il **Niederburg** (castello basso), con stradine silenziose e locali caratteristici come **Franz Fritz** in Niederburggasse 7, dove fermarsi per uno spuntino e un buon bicchiere di vino. Sempre in zona, "d'obbligo" una visita al **Museo Rosgarten**, in Rosgartenstrasse 3, per co-

Tutto il fascino del



noscere la storia, l'arte e la cultura di Costanza e della sua regione, e se cercate una buona tavola l'indirizzo giusto è **Zum guten Hirten** (Al buon pastore), in Zollernstrasse 8: prosciutto della Foresta Nera, stinco, trota di lago e molto altro a prezzi più che abbordabili. Dalla città vecchia, partendo dalla **Rheintorturm**, la porta-torre sul Reno, potete passeggiare nel verde fino al porto, dove sarete incuriositi da un'enorme statua girevole: è **Imperia**, una cortigiana che sostiene su una mano papa Martino V e sull'altra l'imperatore Sigismondo: un riferimento agli aspetti meno sacri del Concilio di Costanza che si tenne qui tra il 1414 e il 1418 per porre fine al "disordine" della Chiesa dell'epoca che aveva ben tre Papi.

La ricorrenza dei 600 anni del Concilio ha dato il via a eventi e spettacoli fino al 2018.

● **MAINAU** è l'isola dei fiori. Non lontana da Costanza, è collegata alla terraferma da un ponte, ma più suggestivo è arrivarci con il battello dalla sponda opposta del lago. Di proprietà della famiglia reale di Svezia, con un castello in parte visitabile, è un **tripudio di verde e colori** ed è famosa per le fioriture di tulipani, orchidee, dalie. Fino a settembre è il tempo delle rose, diecimila piante di mille varietà, ma ci sono un'infinità di altri fiori, piante esotiche e agrumi, un viale di sequoie, una serra di palme. C'è persino una casa delle farfalle. Molti gli spazi per uno spuntino o un pranzo, o per rilassarsi in un paesaggio fantastico.

● **UNTERUHLDINGEN** è la frazione balneare di Uhldingen. E ha un'attrazione speciale: un museo archeologico a cielo aperto, il **Museo delle Palafitte**. Proprio qui nel lago, infatti, sono stati ritrovati insediamenti dell'età della pietra e del bronzo. Patrimonio Unesco. Emozionante già nelle sale al chiuso, il museo si apre, alla lettera, su un villaggio sull'acqua perfettamente ricostruito, con ambientazioni suggestive che narrano la vita dei nostri progenitori.

● **SALEM**, a una decina di chilometri da Unteruhldingen verso l'interno, vi farà scoprire un **gioiello barocco**: il suo castello, in origine il più ricco monastero cistercense della Germania meridionale. L'insieme è scenografico, a cominciare dal giardino con



L'isola di Mainau. A sin., il Niederburg di Costanza. In alto, vista del lago.

lago di COSTANZA



Qui sopra, il castello di Salem. A ds., la Marktplatz di Dornbirn e la Biblioteca di San Gallo.

siepi sagomate e labirinti. Una rarità è la scuderia settecentesca tutta legno e stucchi. Troverete anche botteghe artigiane e una taverna, mentre le cantine, con annessa enoteca, sono ancora oggi usate dalla casa vinicola Weingut Markgrafen von Baden, di proprietà dei principi tuttora residenti in un'ala del castello.

● **FRIEDRICHSHAFEN**, verso il confine con l'Austria, deve la sua fama ai dirigibili, i famosi Zeppelin, inventati proprio qui dal conte Ferdinand von Zeppelin a partire dal 1900. Da visitare, quindi, il **Museo Zeppelin**, ma anche l'hangar dove ancora vengono costruiti. Nel museo filmati d'epoca, modellini, foto, curiosità e oggetti, anche dello sfortunato LZ 129 Hindenburg che nel 1937 si incendiò in fase di atterraggio negli Stati Uniti. Anzi, potrete entrare nella sua pancia, ricostruita in parte a grandezza naturale, e curiosare in quello che era un albergo volante di lusso. Nell'hangar, invece, poco fuori città, sarete a tu per tu con la versione moderna di questi mastodonti e potrete sperimentare perfino l'ebrezza di un volo, ma costa: 220 euro per mezz'ora!

Foto: A. Mende/IBT GmbH, D. Wolsar/Vorarlberg Tourismus, R. Genth/St. Gallen-Bodensee Tourismus, Tourist-Information KonstanzSchwelle.

● **BREGENZ**, all'estremità orientale del Bodensee, è ormai Austria. La città ha un'atmosfera vivace, belle architetture dal barocco al contemporaneo, vicine le une alle altre come nella Kornmarktstrasse, e un lungolago romantico che porta fino a quella ingegnosa costruzione che è il **palcoscenico sull'acqua**, dove ogni estate, con scenografie spettacolari, si rappresenta un'opera del Bregenzer Festspiele (quest'anno dal 20 luglio al 21 agosto). La Città alta è dominata, invece, dalla seicentesca **Torre San Martino**. Suggestive anche le mura, l'antica porta, il vecchio Municipio con la facciata a graticcio, le case affrescate. Per un buon pranzo, ritornate in Kornmarktstrasse: accanto alla cappella di San Nepomuceno, c'è la **Gasthaus Kornmesser**: in menu kässpätzle, gnocchetti con formaggio e cipolla rosolata e kaiserschmarrn, golose frittatine con marmellata.

● **DORNBIRN**, a una decina di chilometri da Bregenz, merita la deviazione dalla riva del lago. Ha una piazza, la **Marktplatz**, che sembra una quinta teatrale con una chiesa simile a un tempio greco, architetture pittoresche e la curiosa Casa Rossa, del XVII secolo, che un tempo pare venisse intonacata con sangue di toro. Percorrendo, in-

vece, la strada che attraversa un bosco verso la gola Rappenlochschlucht, arriverete al più grande museo del mondo dedicato alle **Rolls Royce**: ce ne sono 70, alcune mitiche, come quelle appartenute alla Regina Madre d'Inghilterra, Rita Hayworth, Lawrence d'Arabia. Da Dornbirn, in funivia, si raggiunge il monte Karren e la nuovissima piattaforma sul vuoto: la vista spazia dalle montagne della Svizzera alla vallata del Reno, al lago e la si può godere a tarda sera, seduti anche a un tavolo del ristorante **Panorama**.

● **SAN GALLO** è in territorio svizzero, a dieci chilometri dal lago, bellissima città tra due colline. Famosa per i pizzi e i tessuti fin dal Medioevo (da vedere il Museo Tessile in Vadianstrasse 2, con collezioni dall'antico Egitto ai giorni

nostri e abiti da sogno), lega il suo nome a un gioiello **Patrimonio Unesco**: il complesso dell'abbazia benedettina con la Cattedrale barocca e la **Biblioteca** rococò. Soprattutto quest'ultima, tutta in legno intarsiato, stucchi e affreschi, con 170mila volumi e documenti, tra i quali preziosi manoscritti e pergamenae, lascia a bocca aperta. Molto piacevole, inoltre, è passeggiare sempre in centro storico alla scoperta dei **bovindo**, le finestre sporgenti e riccamente decorative. Ce ne sono 111 e hanno tutte un nome: del cammello, dei cigni, del pellicano... Di tutt'altro genere, un'altra tipicità di San Gallo: gli Olma Bratwurst, succulenti salsicce servite con vari contorni. Assaggiatevi in Neugasse 2, al ristorante **Marktplatz**. Le porzioni bastano per due.

PER SAPERNE DI PIÙ

www.lagodicostanza.eu e www.konstanz.de, www.mainau.de, www.pfahlbauten.de, www.salem.de, www.zeppelin-museum.de, www.bodensee-vorarlberg.com, www.roolls-royce-museum.at, www.st.gallen-bodensee.ch

DOVE DORMIRE

Nel centro storico di Costanza, all'Hotel Barbarossa (www.hotelbarbarossa.de). Fuori città, a Radolfzell am Bodensee, all'Hotel K99 (www.hotel-k99.de) con ottima colazione. A Friedrichshafen, al Buchhorner Hof (www.buchhorn.de). A Dornbirn, al Vienna House Martinspark (www.viennahouse.com), a due passi dalla Marktplatz.

Intimità 83

Agenda Viaggi

ZEITSCHRIFT	DATUM	TITEL	AUTOR
Agendaviaggi.it Online Reisezeitung	24.08.2016	Der Bodensee, zwischen der Schweiz, Deutschland und Österreich. Eine Reise in das Herz Europas	Anna Consilia
<hr/>			
LESERVERTEILUNG 30.000 users/month	ÄQUIVALENZ 4.800€		

ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Die Vierlaenderregion Bodensee – eine internationale Destination um entzückende Dörfer und Städte, UNESCO Schätze und wunderschöne Parks und Museen in drei Laendern (D, A, CH) zu besichtigen, auch in wenigen Tagen oder sogar an einem einzigen Tag (Empfehlung: mit dem Rad oder der Schiff ist es ein Erlebnis). Einfach ist auch ein Besuch des Fürstentums Liechtenstein;*
- *Wir fangen in Konstanz an: eine wunderschöne Stadt mit ihrer Kathedrale, der Niederburg und der Imperia-Statue, die das 600- Jahre-Jubiläum des Konstanzer Konzil feiert*
- *Weiter geht es nach Radolfzell, klein und fein, wo man das Seewiefke-Erlebnis machen kann; Beschreibung von Radolfzell, Fischspezialitäten Mettnaustube*
- *Das Pfahlbaumuseum ist die nächste Etappe und eine wahre Sensation; und von hier aus erreicht man bequem die wunderschöne Insel Mainau mit dem Schiff. Blumen, 60 üppige Gärten, exotische Bäume, das Schmetterlings-Haus und Barocke Bauten – ein Paradies;*
- *Barock ist auch in Salem – „der Ort des Friedens“: schöne Gebäude und Gärten und eine weltberühmte Schule*
- *Nächste Etappe: Friedrichshafen mit dem Zeppelin Museum, um die faszinierende Geschichte der „Giganten der Luft“ kennenzulernen;*
- *Danach fährt man nach Bregenz – mit der weltberühmten Seebühne – und Dornbirn. Rolls-Royce-Geschichten und ein Abendessen auf dem Karren, mit spektakulärer Panorama-Sicht*
- *St. Gallen ist für seine Spitze und die UNESCO Schätze bekannt; es ist eine internationale, elegante Stadt, und eine Tour der Altstadt ist hier ein „must-do“ der Reise – neben dem Besuch des Doms und der Stiftsbibliothek*
- *Tipps und Info: Typisches Essen, typische Gerichte am Bodensee*
- *Tipps und Info: Ankommen und Reise/ Zug und Swisstravelsystem*
- *Tipps und Info: essen und schlafen – wo: Hotelempfehlungen und Restaurants*
- *Tipps und Info: die BodenseeErlebniskarte*

IL LAGO DI COSTANZA, TRA SVIZZERA AUSTRIA E GERMANIA. UN VIAGGIO NEL CUORE DELL'EUROPA



IL LAGO DI COSTANZA, TRA SVIZZERA AUSTRIA E GERMANIA. UN VIAGGIO NEL CUORE DELL'EUROPA

Scritto da [Anna Alemanno](#) on 24/08/2016. Postato in [Destinazioni](#), [Weekend](#)

Lago di Costanza, Regione Internazionale del Bodensee.

Castelli, palazzi barocchi, fortezze medievali, antiche chiese, giardini fiabeschi e siti UNESCO. **La regione internazionale del Lago di Costanza è un susseguirsi di tesori senza tempo incastonati come tante pietre preziose in un antico e raro cimelio ricco di storia, quello della zona del Bodensee**, nel cuore dell'Europa. Disegnata tra le regioni della Svizzera, della Germania, dell'Austria e del Principato del Liechtenstein, la Regione Internazionale del Lago di Costanza è uno spettacolo di natura varia e rigogliosa in un **continuo alternarsi di panorami alpini, colline ricoperte di vigneti e deliziose cittadine rivierasche**.

Qui in una sola giornata è possibile decidere di passeggiare sul lungolago in Germania per poi percorrere in bicicletta le colline sulla riva Svizzera e arrivare infine sulla vetta Pfander in Austria, concludendo la giornata con un'escursione nel Principato del Liechtenstein. Un mix di natura e storia da vivere sia d'estate che d'inverno (imperdibili i mercatini dell'Avvento e l'atmosfera del Natale a Bregenz, Dornbirn e Feldkirch).

Costanza, tra medioevo e modernità. Partiamo alle 8.25 con il treno EC12 per Zurigo, per poi prendere la coincidenza per Costanza dove arriviamo alle 14. L'arrivo è una piacevole scoperta. **La città più grande del Bodensee ha un delizioso centro storico praticamente intatto, antichi palazzi e un'imponente cattedrale.** E' molto facile orientarsi tra le pittoresche strade dove ogni angolo ricorda l'illustre passato della città. Fino al 2018 Costanza celebra i 600 anni dal XVI Concilio che la vide protagonista in Europa dal 1414 al 1418. **Costanza fu infatti scelta come sede del più grande congresso del Medioevo convocato dal re dei romani Sigismondo che pose fine allo scisma d'Occidente instaurando nuovamente il papato a Roma.** Il 2016 è l'anno del **"Medioevo vivente"**, dedicato in particolare a **Imperia**, la famosa prostituta che al tempo del Concilio sedusse e controllò principi e cardinali.



Dalla stazione imboccando la **Bodenstraße** dove sono ancora visibili le antiche mura della città, ci inoltriamo verso la **Rosgartenstraße**. Qui si trova la casa *“Zum Rosengarten”*, un museo all'interno di un edificio medievale un tempo sede di corporazioni dove è custodita la più importante raccolta di arte e cultura, soprattutto legata alla storia della città nel periodo imperiale e vescovile della **regione del Lago di Costanza**. Bellissimo il giardino interno con un roseto dove è possibile fermarsi per una pausa. Continuiamo imboccando l'estesa **Marktstätte**; originariamente *“Markt am Gestade”*, ossia “piazza del mercato sulla riva”, è oggi una piazza vivace e colorata, circondata da bei palazzi dipinti con stemmi e decori. Proseguendo arriviamo nella scenografica piazza **Obermarkt**, la più importante piazza della Costanza imperiale e uno dei luoghi dove avvenivano le esecuzioni del medioevo. Costeggiando il Reno si arriva nella **piazza del porto di Costanza dove si può ammirare la statua alta 10 metri dedicata a Imperia**. La celebre prostituta è rappresentata nell'atto di reggere nelle mani due uomini: l'imperatore Sigismondo che indisse il Concilio e papa Martino V, eletto papa durante il Concilio, entrambi totalmente nudi e vestiti solo della corona e della tiara, i simboli del loro potere. Una curiosità: il nome della statua si rifà a quello di un racconto di Balzac *La belle Impéria*, una satira contro la morale del clero cattolico.



In questa occasione di celebrazione del Concilio sono tante le iniziative, le visite a tema e gli spettacoli organizzati a Costanza come quelli (che si terranno nel periodo autunnale) dei giochi di luce proiettati sui più importanti edifici storici del centro e il festival musicale *Avant-Garde europea intorno al 1400*, dal 30 settembre al 30 ottobre.

Soria e natura. Costanza si trova nella parte sud-occidentale della Germania, al confine con la Svizzera, sul punto dove il Reno abbandona il lago. Muoversi nella regione del Lago di Costanza è molto semplice ed estremamente piacevole. I suoi 300 km si possono tranquillamente percorrere in bicicletta (una pista ciclabile lunga 270 km gira tutto intorno al lago) oppure scegliendo una delle città come punto di appoggio per poi decidere quale mezzo utilizzare. I quattro paesi che compongono la regione sono infatti collegati con comodi e regolari servizi di bus e treno. Per chi invece preferisce le camminate a piedi sono centinaia i chilometri di sentieri attrezzati. Inoltre da numerosi porti del lago partono continuamente traghetti e navi da escursione che conducono alle isole o alle altre località turistiche. La **Bodenseeschiffahrt** offre corse regolari e anche numerose escursioni tematiche servendo ogni località sul lago e lungo il Reno fino a Sciaffusa dove si trovano le cascate più grani d'Europa. Indimenticabile la crociera a bordo dell'elegante nave a vapore *Hohentwiel*, appartenuta all'ultimo imperatore tedesco.



Nel pomeriggio proseguiamo per **Radolfzell** (Germania). Una delle località di vialeggiatura più famose del Bodensee, Radolfzell è la città sul lago con il tratto di passeggiata più lungo percorribile a piedi. Una delle attrazioni più affascinanti e conosciute è la *Seewieke*, una tradizionale barca a vela in stile frisone (unica sul lago di Costanza) che può essere noleggiata con il suo equipaggio per cene e brunch. Ed qui che ceniamo cullati dalle acque del lago aspettando il morbido distendersi di un infuocato tramonto. Ottimo il pesce crudo preparato con una speciale marinatura dal ristorante **Mettnaustube**.

La preistoria sul lago: il museo delle Palafitte di Unteruhldingen. L'indomani visitiamo il sorprendente **PfahlbauMusem**. Un eccezionale museo con una parte interattiva e l'altra all'aria aperta dove sono state ricostruite 23 abitazioni su palafitte del neolitico e dell'età del bronzo. Molte località tedesche e svizzere intorno al lago sono luoghi di ritrovamento di insediamenti palafitticolipreistorici, che risalgono a periodi e culture diverse, oggi **parte della lista Unesco quali aree palafitticole delle aree alpine**.

Mainau, l'isola dei fiori. Immaginate un pezzo di terra in mezzo al mare ricolmo di **tulipani, rose di ogni qualità, dalie e rododendri che spuntano da ogni dove nei 60 lussureggianti giardini insieme a piante esotiche come palme, alberi di limone, banane e buganvillea**. Questo meraviglioso spettacolo della natura sembrerebbe davvero inusuale se si considerano la latitudine, la temperatura e il tipo di flora e fauna che di solito si hanno in questa regione. In realtà la mitezza della temperatura è dovuta al fatto che da tre lati è circondata dal lago ed è collegata attraverso una sottile striscia di terra alla parte settentrionale del lago di Costanza, ovvero *l'Überlinger See*. E' probabilmente per questo motivo che nell'isola possono vivere tantissime varietà di fiori. **Nel favoloso giardino, che raggiunge il massimo splendore tra aprile e luglio, si possono ammirare ben 1100 varietà di rose diverse.** Sull'isola si trova anche la chiesa di Santa Maria, gemma del periodo barocco e una stupefacente, magica, casa delle farfalle.



Castello e abbazia di Salem. Il nome **Salem** significa “luogo di pace”. E la sensazione è davvero quella di trovarsi in un antico immenso giardino avvolto da un silenzio quasi irreale tra suggestioni gotiche e barocche. Fondato come monastero cistercense nel 1134, l’abbazia giocò un ruolo importante nell’amministrazione imperiale durante tutto il medioevo. **Devastato da un grande incendio nel 1697 e ricostruito in stile barocco, nel 1802 il monastero, con i suoi eleganti giardini e vigne, passò in possesso dei margravi del Baden che ne fecero la loro residenza.** Nel 1902 fu qui fondata una scuola famosa in tutto il mondo: la *Shule Schloss Salem*. Il Castello e Abazia di Salem sono anche una tappa della **Strada del Barocco che attraversa l’Alta Svevia con quattro incantevoli percorsi** tra le gemme di questo periodo storico, e che compie nel 2016 il suo cinquantesimo anniversario.

Friedrichshafen e il Museo dello Zeppelin. Visitare gli interni perfettamente riprodotti su scale reale del famoso *Zeppelin LZ 129 Hindenburg* scoppato in volo verso gli Stati Uniti nel 1937, è una di quelle cose che da sole valgono il viaggio a **Friedrichshafen**, che oltre a essere una piacevole località di villeggiatura sulle sponde del lago è la città dove furono inventati gli **Zeppelin**, i gigantschi “sigari dell’aria” che qui vengono ancora prodotti.

Bregenz (Austria) tra natura e spettacoli musicali. Bregenz, capoluogo del **Vorarlberg**, è una picevole cittadina adagiata sulle sponde del lago famosa per la rassegna operistica *Bregenzer Festspiele*. Bellissimo e unico il **Seebühne** (o palco galleggiante) con 7.000 posti a sedere. Le opere o le produzioni musicali in genere provengono dal repertorio operistico popolare, ma spesso sono molto originali e innovative e utilizzano le acque del lago come un prolungamento del palco amplificando l’effetto scenografico delle opere condotte dall’orchestra sinfonica di Vienna. **Uno spettacolo imperdibile che attira amanti dell’opera e non da tutto il mondo.**



Dopo una tappa a **Dornbirn**, la città più grande del Vrarlberg votata nel 2013 come la città con la migliore qualità di vita di tutta l'Austria, dove abbiamo visitato il bellissimo museo delle **Rolls- Royce** (c'era anche quella appartenuta a Rita Hayworth) il modo migliore per concludere la serata è una cena in un luogo dal panorama mozzafiato, quello che si può ammirare **sul monte Karren** dove una funivia porta direttamente allo spettacolare ristorante panoramico **Karren**.

San Gallo, la città dei pizzi e centro spirituale d'Europa. San Gallo è una delle tappe che più mi ha sorpreso e affascinata. Racchiusa in una verde vallata tra il lago di Costanza e il monte Santis San Gallo, capoluogo dell'omonimo cantone, è una città elegante e cosmopolita con un delizioso centro storico dove ammirare le bellissime finestre a bovindo, costruite nei secoli dai ricchi commercianti del tessile. Inoltre San Gallo custodisce un importante patrimonio tessile la cui storia antica e recente è visitabile nel bellissimo **TextilMuseum** e uno splendido tesoro Unesco: il complesso monastico e la **biblioteca di Sal Gallo** al cui interno si trovano 170000 volumi di cui non meno di 400 codici risalgono al periodo precedente all'anno 1000 e rendono quindi la Biblioteca abbaziale una delle più importanti biblioteche al mondo per quanto riguarda i manoscritti. Qui si rovano anche opere uniche che risalgono all'origine della storia culturale e spirituale dell'Occidente (www.stiftsbibliothek.ch).

Cosa vedere nella Regione Internazionale del Lago di Costanza

- assistere ai **Bregenzer Festspiele** sul lago a Bregenz
- Visitare il **Museo di Bregenz**
- ammirare il panorama mozzafiato del Lago di Costanza dalla vetrata del **vorarlberg museum**
- prendere un aperitivo serale **“Sundowner”** nella futuristica location ai **Bagni dell'Imperatore di Lochau**
- ammirare le nobili Rolls-Royce al **Museo di Dornbirn**
- passeggiare nella **città medievale di Feldkirch**
- godersi un tour gourmet o musicale sullo storico battello a vapore **Hohentwiel**
- visitare il sabato il **mercato sulla piazza centrale di Dornbirn**
- ammirare il Lago di Costanza dalle vette panoramiche delle montagne Pfänder (Bregenz) o Karren (**Dornbirn**)
- esplorare le **piste ciclabili** intorno al Lago di Costanza

IL TACCUINO DI AGENDA VIAGGI

Piatti tipici

I **Kässpätzle** sono una specialità di tutta la zona del Lago di Costanza. Sono gnocchetti guarniti con formaggio e cipolla rosolata. Sono considerati il **piatto nazionale del Liechtenstein**, dove vengono serviti di preferenza con una mousse alle mele (per l'Austria e il Vorarlberg: http://www.austria-holidays.info/en/culinary_pleasures/vorarlberg-cheese-spaetzle-2175559.html) ;

La **Dünnele** è una specie di pizza, guarnita con crema di formaggio e prosciutto (in origine, ma poi viene guarnita in tanti altri modi, ad esempio con il salmone affumicato).

Il **Rösti** di patate è una specialità soprattutto svizzera.

Le **Maultaschen** sono ravioli di pasta fresca riempiti di carne, cipolle, a volte spinaci – tipici soprattutto del Baden e dell'Alta Svevia.

Il **pesce coregone** è servito in molte varianti tutt'intorno al lago, spesso accompagnato da Mueller-Thurgau o Riesling.

Tra i **dessert: lo strudel di mele è molto amato in zona** (in Germania è servito di preferenza con panna o salsa alla vaniglia; in Austria cosparsa di zucchero a velo); **in Austria è molto diffuso il Kaiserschmarrn**, fatto di uova, farina, zucchero passate con molto burro in padella e guarnite con marmellata o zucchero a velo; il Riebel è una pasta di cereali preparata con molto burro in padella, tipica del Vorarlberg/Austria.

COME ARRIVARE

Dalla stazione di Milano Centrale Trenitalia e Ferrovie Federali Svizzere offrono sette collegamenti giornalieri per Zurigo, della durata di 4 ore circa, operati con comodi Eurocity di ultima generazione ETR 610, prenotabili su Trenitalia.com in modalità ticketless.

Per chi desidera invece fare un **tour della Svizzera usando la rete dei trasporti pubblici** (che in Svizzera è la più fitta al mondo) lo **Swiss Travel System** offre ai viaggiatori la possibilità di esplorare l'intero paese con treni, autobus, battelli e ferrovie di montagna con un unico biglietto, lo **Swiss Travel Pass**. Il pass ha una durata variabile dai 3 ai 15 giorni e permette di usufruire di tariffe scontate al 50% sulla maggior parte delle ferrovie di montagna e ingresso gratuito a oltre 490 musei.

Per info SwissTravelSystem.com

DOVE DORMIRE

A Radolfzell consigliamo l'**Hotel K99**. Inaugurato nel maggio 2016 è un hotel design che offre ambienti modern chic rilassanti e confortevoli. Punto di forza dell'hotel la colazione con buffet di prodotti del territorio servita all'ultimo piano sulla terrazza all'aperto con splendida vista della regione.

Radolfzell: Hotel K99 in Kasernenstraße 99

Friedrichshafen: Hotel Buchhorner Hof **** Friedrichstraße 33

Dornbirn: Vienna House Martinspark Mozartstraße 2

DOVE MANGIARE

Costanza: [Ristorante San Martino](#),

Bregenz: [GH Kornmesser](#)

Dorbin: Ristorante panoramico [Karren](#)

Friedrichshafen: [Restaurant Maier](#)

Isola di Mainau: [Ristorante Schwedenschenke](#)

San Gallo: Ottimo ristorante con piatti tipici [Marktplatz](#),

CARTA DEI SERVIZI DEL LAGO DI COSTANZA

La maggior parte dei siti e dei punti di interesse nella Regione del Bodensee sono inclusi nell'**offerta della BodenseeErlebniskarte**, la [carta dei servizi del lago di Costanza](#). Le opzioni prevedono carte della durata dai 3 ai 14 giorni, che danno diritto all'ingresso gratuito o scontato a più di 160 attrazioni nella regione, come ad esempio il Pfahlbaumuseum di Unteruhldingen, il castello di Salem e quello di Meersburg o lo Zeppelin Museum, ma anche a centri termali e parchi divertimenti, alle cabinovie di montagna e alle corse in nave, dalle crociere ai tour in Landine. **La BodenseeErlebniskarte esiste in versione estiva (fino al 16 ottobre 2016) e invernale.**

Info: [Ente Turistico del Lago di Costanza – Internationale Bodensee Tourismus GmbH](#) – info@bodensee.eu

A cura di Anna C. Alemanno



Thelifestylejournal.it	DATUM	TITEL	AUTOR
Monatliche Lifestyle und Green, Öko-Zeitung	06.10.2016	Der Bodensee: ein Urlaub in der Natur	Emanuela Meucci
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ		
17.200/monatlich	875€		

ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Der Bodensee – eine Destination für Naturliebhaber*
- *Hier bewegt man sich sehr gut und bequem mit öffentlichen Verkehrsmitteln, auch auf dem Wasser;*
- *Zum Probieren: die Laedine, die Hohentwiel oder die friesische Seewiefke*
- *Eco-Plus Bonus: das Solar 66 und das Pfahlbauten Museum*
- *Aufenthalt: Pauschalangebot Konstanz, Garten-Radtour Bodensee, BEK/BodenseeErlebniskarte und die lokale Küche zum ausprobieren*

LAGO DI COSTANZA: UNA VACANZA NELLA NATURA

On October 6, 2016 by Gianluca Torti



Ascolta



Mi piace Piace a 10 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Macchina, addio. La vacanza verde inizia scegliendo il mezzo di trasporto. Ma per poter lasciare a casa l'automobile, e dimenticare lo stress delle code infinite, bisogna individuare la meta giusta. E guardare al Nord, nei Paesi che sul trasporto ferroviario hanno investito davvero. Come Svizzera, Germania, Liechtenstein e Austria. Bastano quattro ore per arrivare a Zurigo da Milano, e un'ora in più per raggiungere le sponde del lago di Costanza (www.lagodicostanza.eu). Una regione ancora poco conosciuta, ma che è un vero e proprio paradiso per gli amanti della natura, dello sport, dell'arte e della musica classica. Da scoprire sfruttando la rete di trasporti pubblici. Ecco il viaggio in sei tappe di *The LIFE*.

Il tour parte dalla Germania, e dalla città più importante della regione, Costanza, famosa per aver ospitato nel Medioevo l'omonimo Concilio della chiesa cattolica, di cui quest'anno si festeggia il 600esimo anniversario con un ricco calendario di eventi.

Da non perdere la possibilità di solcare il lago come una volta grazie alle imbarcazioni tradizionali come le Laedine (www.laedine.de), usate fin dal Medioevo per trasportare le merci, la Hoentwiel, una nave a vapore appartenuta all'ultimo imperatore tedesco, e la Seewiefke, una barca a vela in stile frisone dove si organizzano brunch, cene e the pomeridiani in stile inglese con scones, sandwich e muffin.



#Ecoplus1: Per navigare a impatto zero, scegliete la navetta solare Constance, conosciuta anche come Solar shuttle 66.

#Ecoplus2: A Untheruldingen, vicinissimo a Costanza (si arriva in traghetto, orari: <http://www.pfahlbauten.de/infos/Schiff-Fahrplan-Deutschland.pdf>), si trova il Pfahlbau Museum (WWW.PFAHLBAUTEN.DE), il museo della palafitte. La perfetta ricostruzione di come si viveva ai tempi della preistoria sulle sponde del lago. Gli archeologi subacquei hanno ritrovato le tracce degli antichi villaggi sospesi sull'acqua, da cui è partita la creazione di questo insediamento, che ora ospita un museo con più di mille reperti.

#Food&Wine: Provate la trota e soprattutto il coregone, da assaggiare in decine di varianti diverse. A fine cena, assaggiate un bicchiere di whiskey prodotto dalla famiglia Broger con il riebelmais, il mais locale.

La carta: Con la carta BodenseeErlebniskarte, ingresso gratuito o scontato a più di 160 attrazioni e corse in battello e funivia.



L'offerta: Fino al 31 ottobre, sei hotel di Costanza offrono un pacchetto speciale: due notti con prima colazione, l'ingresso al museo d'arte Rosgartenmuseum, torta, caffè, una bottiglia di vino alla cantina Spitalkellerei e visita guidata da 160 euro a persona (info: Ufficio del Turismo di Costanza, INFO@KOSTANZ-TOURISM.DE).

In bici: Il Garden Bycycle Tour del lago di Costanza è un tour individuale che dura sei giorni e permette di scoprire i più affascinanti giardini della zona (isole di Reichenau e Mainau, il parco e il castello di Arenenberg, Ittingen Charterhouse, Altnau e il castello e l'abbazia di Salem). Il pacchetto (da 499 euro a persone) comprende pernottamenti, visite guidate, assistenza telefonica, mappe e il noleggio della bicicletta.



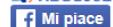
Thelifestylejournal.it	DATUM	TITEL	AUTOR
Monatliche Lifestyle und Green, Öko-Zeitung	10.10.2016	Zweite Etappe auf dem Bodensee: die Blumeninsel	Emanuela Meucci
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ		
17.200/monatlich	875€		

ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Die Insel Mainau als wunderschöner botanischer Park mit Millionen von Blumen*
- *Eco Plus Bonus: das Öko-Geschaefjt auf der Insel, die lokale Produzenten*
- *Das Event: Count's Castle Festival*
- *Das schwedische Herz – das Erbe der Familie Bernadotte*

SECONDA TAPPA SUL LAGO DI COSTANZA: L'ISOLA DEI FIORI

On October 10, 2016 by Gianluca Torti



Piace a una persona. [Iscriviti](#) per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Il viaggio lungo il lago di Costanza procede con un'escursione all'isola di Mainau (WWW.MAINAU.DE; ingresso intero 19 euro, ridotto 11), raggiungibile via terra o via nave da Costanza. L' "isola dei fiori" è una delle attrazioni più conosciute della regione. Un enorme parco botanico amatissimo dai cittadini, che spesso lo scelgono come palcoscenico per i propri matrimoni. Le piante cambiano col trascorrere delle stagioni: in primavera ed estate non si possono perdere gli immensi rosetti, mentre tutto l'anno si va alla scoperta del bosco con le sequoie giganti o della serra che conserva palme e piante tropicali. Qualche numero: sui suoi 45 ettari, l'isola ospita circa un milione di fiori, fra cui mille varietà di rose, 400 di tulipani, 270 dalie e 20 palme. A cui si aggiunge una Casa della farfalle con 120 specie, arrivate soprattutto dal Sud America. Aperta tutto l'anno, anche in inverno, l'isola sa come attirare visitatori: quando piove e il tempo invoglia a rintanarsi casa, gli ospiti possono approfittare di offerte speciali, come tour guidati gratuiti o degustazioni di vino.





#Ecoplus1: quest'anno, sull'isola è stato aperto un negozio che vende solo prodotti ecosostenibili ed equo-solidali. Inoltre, è stato inaugurato un "percorso della sostenibilità", con nove stazioni in cui viene spiegato come adottare uno stile di vita green.

#Ecoplus2: il parco produce il 70 per cento delle energie grazie a fonti rinnovabili; una quota in continua crescita, nella speranza di riuscire a raggiungere l'obiettivo emissioni zero il prima possibile. Inoltre, scegli i fornitori in base al loro rispetto dei principi ambientali, come l'uso di prodotti e materie prime locali, la riduzione degli imballaggi, il riciclo degli scarti.

L'evento: dal 30 settembre al 3 ottobre, si tiene il Count's Castel Festival a tema "noblesse oblige" nello spazio davanti al castello barocco che domina l'isola. In programma, mercato artigiano di gioielli, accessori e articoli di moda ed esibizioni nelle stanze normalmente chiuse al pubblico.

Cuore svedese: la famiglia Bernadotte, creatrice dell'isola, è di origine svedese. Come souvenir, portate a casa i tipici prodotti scandinavi, come i cavalli Dala, in legno colorato, un tempo giochi per bambini e ora simbolo del Paese.





Thelifestylejournal.it	DATUM	TITEL	AUTOR
Monatliche Lifestyle und Green, Öko-Zeitung	16.10.2016	Nach Salem, auf den Spuren der Mönche	Emanuela Meucci
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ		
17.200/monatlich	875€		

ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *Gaertner, Hallen, wunderschöne Schloss-Räume und Labyrinthe – willkommen in Salem auf der Barockstrasse, die in diesem Jahr das 50-jährige Jubiläum feiert*
- *Die Geschichte Salems in Kurzform vom Mittelalter zu den heutigen Tagen*
- *Eco Plus Bonus: Salem erreicht man aus Konstanz via Unteruhldingen, mit Schiff und Bus; nebenbei der Affenberg*
- *Food&Wine: die gute Weine des Markgraf von Baden*

A SALEM SULLE TRACCE DEI MONACI

On October 16, 2016 by Gianluca Torti



Place a 10 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Giardini, finti labirinti in cui i monaci si “perdevano” in preghiera e meditazione, saloni spettacolari che ricordano più le sale da ballo dei palazzi reali che le celle di un monastero. Benvenuti a Salem (www.salem.de), una delle tappe fondamentali della strada del Barocco, che quest’anno compie 50 anni: 750 chilometri di storia e cultura che si snodano tra Ulm, in Germania, a San Gallo, in Svizzera (www.barockstrasse2016.de).



Salem, letteralmente "luogo di pace", custodisce una storia unica. Fondato come convento cistercense nel 1184, in breve tempo divenne uno dei più ricchi della Germania grazie al commercio di grano e sale, tanto da essere sottoposto solo all'autorità del Papa e dell'Imperatore. Le tracce dell'antico splendore si trovano in ogni angolo: dalle stalle per i cavalli dell'abate, costruite nel 1784 e decorate con stucchi, dipinti e box in legno, fino agli interni barocchi del convento, ricostruito dopo l'incendio del 1697 che rase al suolo la vecchia struttura. Nel 1802 Napoleone espropriò il convento e lo affidò al Markgrafen von Baden: i nobili discendenti del malgrado vivono ancora qui, anche se nel 2009 il complesso è stato acquistato dallo Stato. Da non perdere la visita alla cattedrale decorata con l'alabastro (un trucco per risparmiare sul marmo, visti i costi proibitivi del trasporto dall'Italia) e la visita agli interni del convento-castello e del refettorio dei monaci (guida obbligatoria, disponibile solo in tedesco; gruppi numerosi possono telefonare in anticipo e chiedere visite speciali in italiano).



Come arrivare: In alta stagione, un bus turistico collega il porto di Unteruhldingen (raggiungibile via nave dall'isola di Mainau) al complesso museale (ogni ora dalle 10 alle 18).

#Ecoplus1: a Salem si trova anche Affenberg, parco open air dedicato alle scimmie, che si possono osservare in libertà su un'area di oltre 200 ettari (www.affenberg-salem.de).

Sosta golosa: ai primi dell'Ottocento, il Markgrafen von Baden ha creato un'azienda vinicola sui terreni dell'abbazia (www.markgraf-von-baden.de). All'interno del complesso si trova l'antica cantina creata dai monaci, aperta per tour guidati, uno shop e uno spazio per le degustazioni. Da non perdere il Muller Thurgau e il Bodensee Spatburgunder Rosé. Le vecchie prigioni invece ospitano una taverna tradizionale.

Per i bambini: il fuoco era il principale nemico dei monaci. Per questo, dopo che il convento venne distrutto da un incendio, installarono quelli che per l'epoca erano i più moderni sistemi antincendio. Un passato che rivive nel museo dedicato agli antichi mezzi dei pompieri, all'interno del complesso.





Thelifestylejournal.it	DATUM	TITEL	AUTOR
Monatliche Lifestyle und Green, Öko-Zeitung	23.10.2016	Giganten der Luft	Emanuela Meucci
LESERVERTEILUNG	ÄQUIVALENZ		
17.200/monatlich	875€		

ZUSAMMENFASSUNG INHALT

- *In Friedrichshafen sind die Zeppeline geboren – Luftschiffe für Post, Menschen und Produkte-Transport*
- *Im Zeppelin Museum in Friedrichshafen kann man die Geschichte des Zeppelin erfahren – bis zu der Tragödie des Jahr 1937; aktuelle Zeppeline besichtigt man in dem Zeppelin Hangar*
- *Im Museum und im Hangar, in den Geschäften kann man viele, nette Zeppelin-Souvenirs finden*
- *Eco Plus Bonus: Abendessen in Hotel Maier, Friedrichshafen – gourmet Cuisine mit lokalen Produkten*

I GIGANTI DELL'ARIA

On October 23, 2016 by Gianluca Torti



Place a 3 persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Da Salem, si parte per l'ultima tappa in Germania: Friedrichshafen, piccola cittadina affacciata sul lago famosa in tutto il mondo per aver dato i natali agli Zeppelin, i dirigibili entrati nella storia. Veri e propri giganti dell'aria, più simili a navi in grado di "navigare" nell'aria che agli aerei moderni. Creati sia per la guerra (tanto che furono usati come bombardieri del regime nazista), sia per il trasporto di merci, posta e passeggeri.

Un viaggio fino a New York durava due giorni e mezzo, e le rotte più battute erano quelle verso l'America del Nord e del Sud. Un biglietto costava circa mille marchi (ai tempi, un operaio guadagnava 50 marchi al mese), e ogni Zeppelin trasportava più di cento persone fra "turisti" e membri dell'equipaggio. Anche se la produzione è stata fermata dopo la sconfitta di Hitler, il nome degli Zeppelin è entrato nell'immaginario comune a causa di un terribile incidente dalle cause ancora oscure. Nel 1937 lo Zeppelin LZ 129 Hindenburg prese fuoco ed esplose durante l'atterraggio a Lakehurst, vicino a New York. In totale, il bilancio fu di 35 morti e 62 sopravvissuti. Proprio a questo incidente è dedicata larga parte dello Zeppelin Museum (www.zeppelin-museum.de), la principale attrazione della città. Dove non solo viene ricostruita la storia dei dirigibili, ma soprattutto un modello in scala reale lungo 33 metri del LZ 129 Hindenburg. Di cui si osserva l'interno del pallone gonfiato (allora) con l'idrogeno, e alcune degli spazi messi a disposizione dei viaggiatori: la sala fumatori, le cuccette, la sala per la scrittura e il salone per il tempo libero. Manca la sala da pranzo, dove si veniva serviti con porcellane e posate d'argento.



Una volta finita la visita, vale la pena visitare lo Zeppelin Hangar ([HTTP://ZEPPELIN-NYT.DE](http://ZEPPELIN-NYT.DE)), dove dai primi anni Duemila è ripresa la costruzione di nuovi dirigibili, alimentati a elio per evitare incendi e usati soprattutto per campagne pubblicitarie e missioni scientifiche. Ma anche per escursioni per ammirare il lago all'alto (per info e prenotazioni, rivolgersi all'Ufficio del Turismo locale).

Come arrivare: in treno da Salem e Friedrichshafen (22 minuti, sei fermate).

#Ecoplus01: Per cena, scegliete il ristorante dell'hotel Maier (WWW.HOTEL-MAIER.DE): ricette tradizionali e ingredienti bio e locali, tutti prodotti a non più di 40 chilometri da Friedrichshafen.

Shopping: al Museo e all'Hangar si trova tutto quello che si può desiderare a tema Zeppelin. Dalle targhe alla calamite, fino ai peluche per bambini a forma di dirigibile.

